

# Il Pioniere

GIORNALE D'AZIONE DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

*Gli operai debbono volere che si fabbrichi per l'agricoltura. I contadini debbono volere che gli operai abbiano da mangiare.*

*Data l'attuale divisione delle forze in Italia non può venire una monarchia costituzionale o repubblica o monarchia assoluta.*

La copia: L. 4 - Arretrati: L. 6  
Spedizione in Abbonamento Postale - Il Gruppo

Pubblità: Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE  
Abbonamenti: Trimestrali L. 82 - Semestrali L. 160

Direzione e Amministrazione:  
LINE TIPO ARTI GRAFICHE - TORRE PELLICE

## La Situazione

Le elezioni amministrative iniziate domenica scorsa in più di quattrocento comuni, hanno avuto, malgrado le previsioni di tutti, uno svolgimento normale e ordinato. Da questi primi risultati salta agli occhi evidente il pogo seguito che hanno nel popolo i movimenti reazionari o quelli dichiaratamente monarchici. La lotta infatti è aperta fra i democristiani ed il blocco delle sinistre (socialisti, azionisti, comunisti e repubblicani). Se si tiene conto che il nord ed i centri a popolazione più numerosa non hanno ancora espresso la loro opinione, resta da sperare bene per una vittoria delle forze progressiste.

Al centro dell'attenzione italiana e mondiale è in questi giorni Trieste dove è giunta la commissione inviata dall'U. N. O. Detta commissione compirà i suoi lavori nella più assoluta segretezza. Noi ci auguriamo che il parere di chi sta giudicando possa essere quanto mai sereno: il porto di Trieste, porto libero può essere una soluzione accettabile; Trieste alla Jugoslavia sarebbe una soluzione inaccettabile perchè non serenamente concordata.

L'atteggiamento degli uomini di Tito nella vertenza giuliana non è certo un atteggiamento democratico e non è la prima volta che qui lo scriviamo. In una raggiunta unità federata europea che Trieste sia assegnata all'Italia o alla Jugoslavia diventerebbe problema di scarso interesse. Dato però che questa unità federata europea non esiste ancora è doveroso da parte nostra opporsi a qualsiasi forma di nazionalismo sia nostro che altrui.

Ma opporsi al nazionalismo di Tito non significa comportarsi come si sono comportati gli studenti che a Milano hanno gridato: «guerra alla Jugoslavia» o gli anonimi che a Torino hanno appiccicato per le vie del centro dei manifesti nei quali chiedevano addirittura (e proprio loro!) che Tito fosse dagli alleati considerato come criminale di guerra.

Degli irresponsabili sono i primi come i secondi, degli irresponsabili che compiono gesti nazionalisti, ed in Italia fra nazionalisti, reazionari e neofascisti non corre differenza. L'atteggiamento giusto, l'atteggiamento unico che possiamo tenere è quello che attualmente segue il presidente De Gasperi. R. M.

## Risanare le amministrazioni locali

### AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI

Il Partito d'Azione ancora sotto l'impulso del suo dinamismo fattivo che tanto lo distingue nella lotta di liberazione, coerente al suo programma realistico, ed essenzialmente cosciente della realtà storica del momento, si fa interprete delle aspirazioni del popolo sano, rendendosi parte attiva per favorire in ogni luogo l'insediamento di consigli comunali che siano veramente all'altezza dei difficilissimi compiti che dovranno affrontare. Accantonando interessi di partito il P. d'A. si è seriamente impegnato, assicurando la volontà dei suoi aderenti

di cercare la collaborazione con tutti i partiti genuinamente democratici, e disposti a rinunciare a particolari posizioni politiche a vantaggio di una più selezionata ricerca di elementi idonei per l'amministrazione della cosa pubblica.

I problemi urgenti da affrontare sono molto complessi e solo miracolosamente superabili, se riferiti ad un onesto termine di tempo, da chi ha capacità, competenza e anche molto coraggio per ancora definirli tali. Ma queste competenze difettano non per idoneità di requisiti, ma per l'atteggiamento di prudente astensionismo di molti, e soprattutto perchè almeno altrettanti non hanno potuto essere messi in evidenza dalle forze politiche e altre organizzazioni, che tanto si cimentano per attirarle nella responsabilità del buon governo del comune.

Questi urgenti problemi il partito d'Azione li ha profondamente studiati e li mette in evidenza affinché abbia fortuna la possibilità di affiancarsi o affiancare tutte le forze che hanno serie intenzioni di risolverli.

Il problema principe, il problema pregiudiziale alla soluzione di ogni altro è quello del riordimento

delle finanze comunali, e questo possibilmente senza ricorrere o illudersi di poter ricorrere allo stato.

Bisogna bandire i sentimentismi che si risolvono in un destreggiamento degli amministratori per creare nuovi posti da occupare, minimizzando il lavoro effettivamente disponibile e conseguentemente aumentando il totale dei salari già spaventoso in tutti i comuni.

Il dipendente del comune deve avere lavoro per otto ore, e non solo l'impegno di stare otto ore nel comune; il risparmio notevole che ne deriverebbe sui salari potrebbe essere più saggiamente impiegato in opere pubbliche procurando lavoro, nell'interesse della collettività. Per dirne una molto semplice, sarebbe molto più utile che il comune spendesse l'importo dei salari non strettamente giustificati, facendo fare calze o calzature, per distribuirle a bisogno, piuttosto che vedere troppa gente occupata in soli pettegolezzi, o peggio a rimandare il pubblico da un ufficio all'altro.

Alleggerendo il comune del personale avventizio e di squadra esuberante di un possibile 25.0/0, snellendo le troppo complicate procedure burocratiche si otterrebbe un

risparmio notevole, che in considerazione dell'attuale momento potrebbe essere speso ugualmente per lenire la disoccupazione, ma fabbricando qualche cosa che costituisca per il comune non un passivo ma un patrimonio, fonte di reddito per l'avvenire.

I nuovi amministratori dovranno rivedere tutte le valutazioni degli imponibili colpendo tutti coloro che hanno realizzato forti proventi a congiuntura specialmente quelli non accettabili come legittimi, e progressivamente tutti gli altri, con più sani concetti distributivi, escludendo quelli i cui introiti non sorpassano lo stretto necessario alla vita.

Rivedere i contratti di appalto e gestirli in economia dove ciò risultasse economicamente possibile, invitando ad una collaborazione tecnica di controllo volontario coloro che hanno capacità, onestà e alto senso di civismo per farlo.

Solo su queste basi i nuovi amministratori potranno creare quelle premesse per l'autonomia dei comuni, aspirazioni della maggioranza dei cittadini sinceramente e profondamente democratici. G. B.

## RICORDIAMOLI

- GENRE GINO di anni 20 caduto a Pinerolo il 10 marzo 1945
- GENRE UGO di anni 18 caduto a Pinerolo il 10 marzo 1945
- GIALLORENZO RAFFAELE di anni 21 caduto a Pinerolo il 10 marzo 1945
- LOSSANI MARIO di anni 20 caduto a Pinerolo il 10 marzo 1945
- MONNET LUIGI di anni 25 caduto a Pinerolo il 10 marzo 1945
- PALOMBINI LUIGI caduto a Pinerolo il 10 marzo 1945
- SALVIOLI FRANCESCO di anni 19 caduto a Pinerolo il 10 marzo 1945
- JALLA FRANCO di anni 19 caduto a Torre Pellice il 13-3-1945
- CECCARINI GINO di anni 28 caduto a San Paolo Solberito il 15 marzo 1945
- BASSANI GIULIO caduto a San Paolo Solberito il 15 marzo 1945
- GIANNI ADRIANO di anni 24 caduto a San Paolo Solberito il 15 marzo 1945

## IL PROCESSO CONTRO I CRIMINALI FASCISTI DI PINEROLO

Causa la sommossa che lunedì mattina non era ancora sedata alle carceri nuove, il processo contro Novena, Martinat, Racca, Simionato, Gavetto, Giaccone, Capello e Marchionni ebbe inizio solo alle ore 14.

Una gran folla era venuta dal pinerolese per assistere al processo, ma solo pochi furono coloro che poterono entrare nell'aula. Un fitto cordone di polizia e carabinieri

impediva l'accesso alle adiacenze del Palazzo di Giustizia.

Numerosi sono sfilati i testimoni e numerosi debbono ancora sfilare davanti al tribunale. Ad ogni accusa i criminali hanno risposto col diniego e con una certa burbanza. La fine del processo la si preveda per non prima della fine della settimana. Nel prossimo numero daremo una relazione dettagliata.

giorate, invita codesta C. d. L. a svolgere un'opera fattiva, intervenendo energicamente presso le autorità e gli enti interessati, e cercare di frenare questo continuo aumento e per il ripristino dei prezzi antecedenti, per eliminare eventuali gravi agitazioni da parte della massa lavoratrice. Gradite intanto i nostri saluti.

Il Segretario: V. Martin. In seguito a questa protesta, sabato 9 c., si adunò presso il Municipio di Pinerolo, presenti le Autorità comunali, i rappresentanti operai, dell'U. D. I., dei raccoglitori del latte e dei dettaglianti, e si stabilì che il latte fosse venduto, dall'11 corrente, ai prezzi seguenti:

- L. 20 da produttore al grossista (intero).
- L. 23,50 dal grossista al dettagliante, titolato al 2 per cento.
- L. 25 dal dettagliante al pubblico, titolato al 2 per cento.

Auguriamo che i dettaglianti non annacquino ulteriormente il latte e che l'Unione di Pinerolo, per tutelare gli interessi della popolazione, faccia il proprio dovere effettuando i necessari controlli.

L'esecutivo della C. d. L. ha provveduto, per disposizione della superiore autorità, a nominare i tre rappresentanti operai che debbono far parte della Commissione per il controllo e rilevazione dei prezzi al minuto. La Commissione in oggetto dovrà riunirsi tre volte al mese per controllare le rilevazioni dei prezzi che saranno effettuati da appositi incaricati, nei giorni 5-15-25 di ogni mese. I membri designati dalla C. d. L. sono: Priolo Ercole, Falco Cesare, Cardonati Pietro.

Questa disposizione è estesa a tutti i Comuni. Siamo d'accordo, in linea di massima, che questa Commissione controlli, in sede comunale i prezzi rilevati dagli appositi incaricati, ma non di più. Le competenti autorità si investano delle loro responsabilità e facciano rilevare i prezzi da chi di dovere.

Riunione delle C. I. della Società Talco e Grafite. Mercoledì 6 corrente, presso la C. d. L. di Pinerolo, si adunò la C. I. di S. Sebastiano, Malanaggio, Eletrodi, Az. Idro-

## NOTIZIARIO SINDACALE

Per disposizione della Segreteria della C. d. L. di Torino, le elezioni della F. I. O. T. di Perosa Argentina e di Torre Pellice, che dovevano aver luogo rispettivamente il 5 e 7 corrente, sono state sospese sino a nuovo ordine.

Le elezioni della F. I. O. M. di Villar Perosa, effettuate il 27 febbraio 1946, diedero risultati seguenti:  
Comunisti: Gnoebj Emilio voti 376, Brun Alfredo 353, Pror Cesare 352. Socialisti: Truffa Enrico voti 320, Costantino Alessandro 295, Costantino Giovanni 275. Democristiano: Daghero Giacomo, voti 88.

Questi sette compagni sono eletti a dirigere il sindacato F. I. O. M. di Villar Perosa, ai quali porgiamo i nostri migliori auguri.

A titolo informativo, pubblichiamo che la Ditta Cucchiarati Paolo, Via Saluzzo 12, Pinerolo, allo scopo di favorire i lavoratori, ha proposto alla C. d. L., tramite il compagno Falco, un listino di prezzi per risuolatura di scarpe. Le tariffe sono:  
Scarpe da uomo: Risuolatura normale, in cuoio, senza tacchi, L. 330; risuolatura normale, in cuoio, con tacchi, 390; Risuolatura intera con tacchi, 535; solo tacchi, 80.  
Scarpe donna: Risuolatura normale, in cuoio, senza tacchi, L. 220; Risuolatura normale, in cuoio, con tacchi, 250; solo tacchi 35.  
Scarpe ragazzo: dal n. 27 al n. 35, ri-

suolatura normale in cuoio con tacchi L. 200.

L'esecutivo della C. d. L. ha creduto opportuno, dopo i debiti accertamenti riguardo all'esecuzione del lavoro e del materiale, di dare parere favorevole. La ditta Cucchiarati, s'impegna per le scarpe di prima risuolatura di cucirle a mano.

Possono usufruire delle tariffe speciali sopra elencate, solo i tesserati alla Camera del Lavoro.

La C. I. degli Impiegati della Società Talco e Grafite Val Chisone, ha inviato alla segreteria della C. d. L. di Pinerolo, una vibrata protesta contro l'aumento della R. M. portata all'8,40 per cento. La C. I. della Microtecnica, ha pure inviato una lettera di protesta per analogo motivo. Speriamo, che anche le C. I. degli altri stabilimenti facciano il loro dovere e manifestino il loro malcontento contro l'ingiusta tassazione.

Nell'assemblea delle C. I. effettuatasi il 3 marzo 1946, presso la C. d. L. di Pinerolo, è stato approvato il seguente ordine del giorno:

Alla Camera Confederale del Lavoro Torino.  
Le C. I. della zona di Pinerolo, rendendosi interprete del malumore provocato dal continuo aumento dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità e particolarmente latte e pane, considerato che le condizioni economiche della classe lavoratrice sono peg-

né personale, del suo stipendio, e si ostina a non ragionare, a non vedere, e intanto serve umilmente i tedeschi, mentre non si accorge o fa finta di non accorgersi che il governo fabbricato da Mussolini, se pure è Mussolini che l'ha messo insieme, è un governo di burattini, di ombre, di servi. Il popolo non ha più fiducia in questi uomini e diffida di quanto Mussolini e i suoi gli offrono: la repubblica concessa da Mussolini, repubblica per capriccio. Ma è una burletta e un'infamia.

Così finisce il primo quaderno del Diario di Jacopo Lombardini. Ne esiste un secondo che, mal ridotto perchè sepolto sotto terra per lunghi mesi, fu gentilmente restaurato dalla sezione restauri della Biblioteca Nazionale di Torino; alcuni pezzi, così, di questo secondo quaderno, sono mancanti. Pubblicheremo ugualmente questo secondo quaderno.

Un terzo quaderno, l'ultimo che scrisse Lombardini, è stato finalmente ritrovato. Aveva servito all'ufficio politico fascista di Pinerolo per i suoi interrogatori ed era stato attribuito da loro alla penna del prof. Lo Bue. Nei giorni della liberazione di Pinerolo fu trovato dai partigiani della Divisione Val Chisone e consegnato a noi.

### CAPITOLO V.

#### INTORNO AL FUOCO. GLI AFORISMI DEI PARTIGIANI.

Sera del 19.

La neve non ha cessato un istante di cadere. Abbiamo tracciato dei sentieri per poter tenere aperte le finestre della cucina. Inganniamo il tempo leggendo. Io ho ancora trovato qualcosa. Di quando in quando esco per sgranchirmi un po' e intanto mantengo sgombri i sentieri alla scala, alla legnaia e alla finestra.

La neve, del silenzio enorme ci dà un senso di isolamento e di abbandono. Gianni ed io facciamo delle ipotesi su chi sarà il primo dei compagni che salirà a trovarci appena avrà smesso di nevicare: naturalmente puntiamo per i più bravi negli sci, perchè la neve è già ormai quasi un metro e mezzo, a quanto possiamo giudicare dalla parte che emerge ancora di un palo che è in mezzo all'aria. Non so perchè penso che sarà Fredyno, anche se si sente male, e penso alle serate passate tutti insieme intorno al fuoco, quando si rideva, si scherzava, si pensava.

Uno che è salito da Torre Pellice ci ha portato dei gior-

## PAGINE

del diario di vita partigiana  
di JACOPO LOMBARDINI

nali. Stasera dunque non mancano le novità. E c'è chi fa notare come i colpi... apoplettici siano molto numerosi in questi tempi tra le personalità della repubblica, chi commenta l'offensiva e l'avanzata dell'esercito russo, chi infine commenta fatterelli più vicini, come le imprese delle bande contro i militi. Perchè le bande hanno con i militi dei fatti personali: si può e si deve combattere il tedesco che spadroneggia in casa nostra e al momento opportuno bisognerà battersi accanitamente, ma non si può avere che del disprezzo verso il milite nella rovina della patria causata dal suo partito, non vede che la salvaguardia della sua posizio-

# VITA LOCALE

**TUTTI I MILITARI IN CONGEDO, CHE NEL SETTEMBRE 1943 SI TROVAVANO IN SERVIZIO PRESSO REPARTI DISLOCATI IN CEFALONIA O CORFU' E CHE ATTUALMENTE RISIEDONO NELLA GIURISDIZIONE DEL DISTRETTO MILITARE DI PINEROLO, SONO PREGATI DI PRESENTARSI AL SUDDETTO DISTRETTO PER FORNIRE ELEMENTI DI INFORMAZIONE.**

## PINEROLESE

### Pineroło

#### LETTERA SULLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE:

Anche nella nostra città si è finalmente giunti alla presentazione delle liste dei candidati all'amministrazione comunale. Tutti i partiti hanno scelto tra i loro iscritti gli uomini migliori e tra pochi giorni la popolazione potrà sapere i loro nomi e, quel che più conta, giudicare il loro valore. Le forze si presenteranno così divise: una lista liberale con elementi monarchici (che significativa alleanza...), una lista democristiana e una di blocco della sinistra; in totale 72 persone, tra le quali, in piena libertà, i cittadini potranno scegliere i 30 consiglieri. Del blocco di sinistra, accanto ai socialisti e comunisti, fa parte pure il P.d'A., che ha voluto con questo suo atteggiamento dare il suo valido contributo alla vittoria di una lista democratica progressista repubblicana.

Anche se questa determinazione gli ha costato dei duri sacrifici in fatto di uomini, perchè parte dei suoi migliori compagni hanno dovuto essere tagliati fuori di fronte ad una superiore necessità di vittoria comune. Però questa sua disinteressata partecipazione al blocco delle sinistre non deve essere intesa come una completa acquiescenza alle direttive politiche di qualche altro partito, perchè sia nell'amministrazione comunale che nella lotta sul terreno puramente politico gli uomini del P.d'A. saranno sempre illuminati dalla libera e spregiudicata fiaccola di Giustizia e Libertà. E il passato di quattro compagni che ora presenterò lo dimostrano.

Primo tra essi **Giulio Borgna**, di professione tecnico. Accanto ai carissimi compagni che ora non sono più, Barbieri e Chiappero, egli fu l'infaticabile organizzatore di scioperi prima, della resistenza partigiana poi. Fuggito miracolosamente all'arresto verso la fine del '43, riparò in Val Camonica, dove creò dal nulla e condusse a vittoriose imprese la squadra che formarono poi la Brigata G.L. Barnaba. Nel dicembre del '44 rientrò a Torino e continuò la sua opera di cospiratore come membro del C.L.N. cittadino fino alla liberazione. Ora compie funzioni di Vice-Sindaco.

Segue il dott. **Mario Balcet**, farmacista. Fu pure lui tra i primi sostenitori delle formazioni partigiane, dal settembre '43 alla data della sua miracolosa fuga all'agguato della Brigata Nera, dopo di che salì sui monti tra di essi. Sua moglie e la sorella furono lungamente trattene in carcere, come ostaggi.

Quale terzo candidato il P.d'A. presenta **Sergio Coaloa**, geometra. Comandante partigiano in Val Pellice fu catturato nella primavera del '44 dalle SS italiane e inviato al campo di eliminazione di Mauthausen. Tornato in Italia alla liberazione fu al Partito d'Azione di Milano come ottimo collaboratore.

Come rappresentante dei contadini è stato scelto l'agricoltore **Antonio Francia**, fervente antifascista fin dal 1922, profondo conoscitore dei problemi della campagna e veterissimo per la sua attività veterinaria nelle nostre campagne.

A questi quattro compagni avremo voluto affiancare molti altri uomini di provata capacità, rappresentanti di larga massa di persone, dagli operai ai professionisti, dai tecnici ai contadini. Tra i quali compagni vogliamo ricordarne uno, soprattutto per la sua attività in periodo clandestino: **Placido Bertola**, che fu al fianco di Barbieri e Chiappero prima e poi con me e Balcet. Uomo i cui meriti grandi non vengono per nulla minuiti da meschine insinuazioni di mestatori qualunque che lo dipingono come ex gerarca, *quantunque non sia mai stato iscritto al fascio*, o come dispensatore di alloggi a chi meglio pagava (sfido qualunque a provare questo coi fatti) o come proprietario di vaste camere inabitate come disse il **Popolo Nuovo** (che poi dovette ritrattare).

Termino queste mie considerazioni per non voler abusare troppo della pazienza dei lettori, e con l'augurio ai miei compagni candidati di una bella affermazione e di un buon lavoro. **ZANO MARIO.**

#### COMMEMORAZIONE

— Domenica 10 corrente, al Tempio Valdese, furono commemorati i due fratelli Genre, di Pomaretto, caduti sotto il piombo tedesco, lo scorso anno nelle vicinanze di Pinerolo. Erano presenti alla cerimonia i genitori e i parenti dei due Caduti, le Associazioni Giovanili di Pomaretto e Pinerolo e un folto pubblico. Ricordarono con appropriate parole gli scomparsi il sindaco di Pinerolo comm. Rizzo, e i partigiani Favout e Cotta Moran dani.

#### CONDOGLIANZE

Il 26 febbraio decedeva il signor Giacomo Enrico Pons, usciere municipale. Alla vedova e ai congiunti le nostre condoglianze.

#### CITTA' DI PINEROLO.

Stato Civile dal 25 febbraio al 3 marzo 1944

#### Pubblicazioni di Matrimonio:

Pontana Corrado, impiegato, con Mottura Lucia, infermiera; Ajtano Silvio, ragioniere, con Moletta Caterina, maestra elementare; Giovine Pierino, ufficiale R. E., con Gelato Renata, benestante; Pons Pietro, agricoltore, con Gallo Lucia, casalinga; Carena Giuseppe, macellaio, con Pisa Zaza, casalinga.

#### Matrimoni celebrati e trascritti:

Olivero Angelo, verniciatore, con Gruppo Antonia, casalinga; Fauci Giovanni, impiegato, con Mazzoni Erminia, casalinga; Galletto Attilio, operaio, con Galliano Secondina, casalinga; Chicco Antonio, mezzadro, con Ruffino Maria, casalinga; Burdini Domenico, segantino, con Tortorella Ida, casalinga; Bozzetti Ferdinando, operaio, con Bianciotto Carolina, casalinga.

#### Decessi:

Pons Giacomo Enrico, coniugato, d'anni 69, pensionato, di Septemes (Francia); Barletto Margherita moglie Gaetano, d'anni 40, casalinga, di Piscina; Trombetta Teresa Maria vedova Cesano, d'anni 62, pensionata, di Pineroło; Corte Maria Maddalena, moglie Comina, d'anni 74, casalinga, di Buriasco; Lantelme Paolo Celestino, celibe, d'anni 76, benestante, di Pragelato.

Nati vivi, n. 5 - Nati morti, n. 0.

## San Secondo

#### PROPAGANDA ELETTORALE

A proposito delle liste dei candidati alle elezioni amministrative che si svolgeranno in questo Comune domenica 17 marzo, *L'Eco del Chisone* della settimana scorsa, in un suo articolo in prima pagina, si esprime in questi termini:

*«La prima lista è quella proposta dalla Democrazia Cristiana; la seconda è quella compilata da alcuni individui che si qualificano apolitici; la terza è la lista dei Socialisti voluta e manovrata da chi vorrebbe continuare a spadroneggiare il Comune; l'ultima è quella dei Comunisti che la presentano come lista di minoranza».*

Tra un palese insulto agli esponenti del partito Socialista, un sottinteso ironico nei riguardi degli apolitici, una chiara presa di posizione per quanto concerne i Democristiani, il settimanale cattolico ha espresso la sua ideale Idea non condivisa dalla popolazione di San Secondo intelligente e ragionevole, che al contrario vede nella lista del Partito Socialista non «gente che vorrebbe continuare a spadroneggiare il Comune» (a questo proposito chiedo all'articolista dell'Eco del Chisone se è in grado di assumersi la responsabilità di quanto ha scritto), ma uomini di pura fede democratica e soprattutto antifascista, uomini provati della cui capacità politica ed onestà amministrativa è più che sicura. Anche nella seconda lista (i puntini non sono fuori posto?) ci sono elementi retti, la maggior parte contadini, i quali, pur non essendo ancora per il momento iscritti ad alcun partito politico, sono però solidali e simpatici coi democratici progressisti.

Una cosa però l'Eco del Chisone ha dimenticato di dire: che nella lista della Democrazia Cristiana c'è della gente che ha avuto tanto di patacche da gerarca durante il ventennio di tirannia fascista, che, a quanto ci risulta, durante il periodo clandestino, non ha fatto nulla per riabilitarsi almeno in minima parte.

Sono questi gli esponenti antifascisti che i Democristiani additano alla popolazione di San Secondo perchè li porti all'Amministrazione del Comune?

Un Sansecondese.

## VAL PELLICE

**SERVIZIO CORRIERA TORRE-BOBBIO PELLICE.** — Viene ripristinato dalla Soc. An. Coop. Auto-linee Val Pellice, che ha ottenuto regolare concessione dal Ministero delle Comunicazioni, il servizio di autocorriera con due corse giornaliere tra Torre-Villar e Bobbio Pellice, con fermate all'Ospedale Valdese, ai Chabriel ed a Via Fourca. Eccone l'orario:

**Torre Pellice**  
partenza ore 8,50 - arrivo Bobbio ore 9,30;

partenza ore 20,40 - arrivo Bobbio ore 21,30.

#### Bobbio Pellice

partenza ore 5,30 - arrivo Torre Pellice ore 6,10;  
partenza ore 15,40 - arrivo Torre Pellice ore 16,20  
in coincidenza con le Ferrovie dello Stato.

La Società spera di poter migliorare tale servizio, con l'uso di autobus, per cui la Direzione invita la Popolazione tutta a voler sottoscrivere azioni, onde darle modo di sviluppare e garantire tale importanza servizio pubblico.

Le sottoscrizioni in quote non inferiori a lire 5000, si ricevono presso la Banca Torinese, filiale di Torre Pellice, e presso i Membri del Consiglio di Amministrazione in Torre-Villar e Bobbio Pellice.  
*La Direzione.*

#### CORSO DI FRUTTICOLTURA

(ritardata)

I corsi che si stanno svolgendo nei locali della Mutua Mazzonis al Valentino, gentilmente concessi dal Cav. Giovanni Mazzonis, hanno concluso sabato scorso le lezioni. Frutticoltura magistralmente tenute dal Prof. Delleani e quelle di frutticoltura prevalentemente svolte dal sig. Marini entrambi dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Torino.

Questi valenti esperti, veri consiglieri di coltivatore, si sono preoccupati di dare, in pochi e chiari insegnamenti, la giusta via da seguire per avere maggiori quantitativi di foraggi senza aumentare le superfici coltivate nonché pregevoli ed abbondanti frutta per consumo ed esportazione. Sono le questioni più importanti per la produzione delle nostre Valli, oggi anche più scarse di ricche superfici fertili ed ancora lontane da quelle produzioni di frutta specializzate che danno fama e reddito ad altre regioni montane.

Da mercoledì avranno inizio le lezioni di apicoltura come quella che in modo particolare si affianca e potenzia le coltivazioni prative e di piante da frutto.

## Torre Pellice

#### NUOVO ORARIO SCOLASTICO.

— Dal 22 c.m. entreranno in vigore nelle scuole elementari i nuovi orari scolastici, secondo ordini impartiti dal nuovo Provveditore agli studi di Torino, che prevedono due turni giornalieri di lezioni: dalle 8,30 alle 11,30 al mattino e dalle 14 alle 16 il pomeriggio. Il giovedì pomeriggio le lezioni non avranno luogo.

*«Abbiamo ricevuto in proposito una lettera firmata da diversi padri famiglia di Torre Pellice, nella quale si protesta per questo cambiamento di orario. Data la situazione attuale, essi dicono, nella quale i bambini non possono avere la nutrizione che spetterebbe alla loro età, il dover compiere quattro volte al giorno la strada, a volte lunga, che li separa dalla casa alla scuola ed ancora, nel tardo pomeriggio, dover occupare dei compiti, è per loro troppo gravoso. Non tutte le famiglie, d'altra parte, sono in condizione di aumentare le ragioni ai loro bambini con i prezzi attuali che non tengono a diminuire nei generi alimentari, anzi hanno portato il pane al prezzo di lire 150 al chilogrammo.»*

U.D.I. — L'8 marzo, festa della donna in tutto il mondo, anche a Torre Pellice è stato ricordato con una riunione tenutasi per iniziativa dell'U.D.I. nei locali della Caserma Ribet. Il dott. Giorgio Cotta Morandini, a nome dei partigiani e degli ex-internati, ha offerto la simbolica mimosa alle donne presenti. La signora Ketty Comba ha illustrato il significato della giornata della donna che dal 1910 è commemorata in tutto il mondo, ricordando alle presenti che i nuovi diritti finalmente accordati alle donne in Italia significano per esse maggiore responsabilità non solo nell'esplicazione di questi diritti ma anche nella sempre maggior responsabilità dei doveri che di tutte le donne, dalle operaie, alle impiegate, alle professioniste, alle intellettuali, alle casalinghe, sono sempre stati la prerogativa. Il sindaco dott. Girardo ha salutato le presenti, e la signorina Frida Malan ha commemorato la figura di Jenny Cardon, caduta per la libertà, alla quale è stata intitolata la locale sezione dell'U.D.I.

**MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO.** — Nella seduta di venerdì 15 c.m. che si terrà nella Caserma Ribet alle 20,30, Gustavo Malan parlerà su «Federalismo e autonomie».

Si invitano gli iscritti ed i simpatizzanti ad intervenire. Saranno presi gli accordi per l'organizzazione di corsi di lingue moderne.

#### OFFERTE

Offerte «Pro Cimitero» pervenute al Comune, a tutto il 12 marzo 1944:  
Offerte precedenti L. 40100,—  
Davit Evangelina » 200,—  
Totale L. 40300,—

**CONFERENZA.** — Lunedì 18 c.m., alle ore 20,30, il prof. Augusto Monti parlerà nel salone del Circolo Operaio Fratellanza su: «Perchè sono del Partito d'Azione».

#### DANTE ALIGHIERI (ritardata)

Per invito della Sede Centrale di Roma si sta ricostruendo in Torre Pellice il Comitato della «Dante Alighieri», sorta nella nostra cittadina il 6 novembre 1925. In questi ultimi anni dovette limitare di molto la sua attività e quindi scarse fu il numero degli aderenti.

E' necessario che oltre ai vecchi soci, che speriamo risponderanno unanimi all'appello, molti altri si iscrivano a questa benemerita e antica associazione, il cui scopo precipuo è la diffusione della lingua e cultura italiana all'estero, ora che essa ha bisogno più che mai di moltiplicare i propri aderenti, per procurarsi i cospicui mezzi finanziari indispensabili alla sua attività nel mondo.

Per le quote (soci ordinari L. 25 e soci maestri L. 10) rivolgersi al prof. Bein Ernesto, Corso Fiume, 3 - o Liceo-Ginnasio Pareggiato Valdese.

Non appena lo consenta il numero dei soci, essi saranno convocati per procedere alla libera elezione delle varie cariche sociali del Comitato e per riprendere l'attività interrotta.

#### STATO CIVILE

**NATI:** Pons Laura di Paolo - Monnet Franco di Silvio - Stringat Rita di Giovanni Amedeo - Jalla Roberto di Paolo Daniele - Spörry Marco di Edoardo - Chauvie Valdo di Davide Giovanni - Berfin Mirella di Riccardo - Giordan Alda di Paolo - Catalin Ida di Giov. Giuseppe - Bertin Gina di Emilio - Giovo Bruna di Pietro - Pallard Fiorella di Mario - Saratore Luigi di Ettore.

**MATRIMONI:** Canavese Celestino, da Torre Mondovì, con Geymet Albina - Sapei Alberto con Ricca Ester - Modonese Antenor con Fizzotti Giannina - De Matteis Francesco con De Petris Lucia.

**MORTI:** Long Giulia ved. Goss, a. 75 - Rivoira Giov. Pietro, a. 89 - Martina Maria Maddalena ved. Valz, a. 82 - Bragioni Cesira ved. Tron, a. 89 - Bonjour Enrichetta ved. Gonnet, a. 78 - Sapei Teresa in Odino, a. 48 - Giordan Rosa Maddalena vedova Gardiol, a. 77 - Fontana Giuseppe, a. 67.

## Luserna S. Giovanni

#### ELEZIONI COMUNALI

##### Lista Socialisti.

Contrassegno «Sole nascente»  
Garnero Umberto fu Giovanni  
Iosa Carlo fu Carlo - Martina Stefano fu Umberto - Garnero Alcide di Giuseppe - Sincino Giuseppe fu Angelo - Castagno Stefano fu Francesco - Depetris Antonio fu Giuseppe - Careggio Bartolomeo fu Bartolomeo - Revel Alessandro fu Pietro - Roman Ernesto fu Augusto - Bianqui Federico fu Davide - Martina Luigi fu Antonio.

##### Lista Indipendenti.

Contrassegno «Quadrato con quadrifoglio centrale»  
Albarin Arturo fu Alberto - Albarin Carlo fu Alessandro - Benec Guido di Daniele - Bertotto Giovanni fu Pietro - Di Francesco Ernesto fu Angelo Silvestro - Dulicchio Vittore Antonio di Carlo Eugenio - Favout Enrico fu Pietro - Gay James fu Giovanni - Michialino Luigi di Giovanni - Morel Giacomo fu Adolfo - Negro Tarcisio di Giuseppe - Zeppego Carlo fu Carlo.

##### Lista Comunisti.

Contrassegno «Bandiera con falce, martello e stella a cinque punte».

Rossi Clemente fu Giacinto - Fantone Iulio Pietro fu Luigi - Gastaldi Domenico fu Giacomo - Chiarotti Stefano fu Michele - Lattuada Pietro fu Angelo - Del Pero Aldo fu Pasquale - Zucca Giuseppe fu Severina - Martina Fedele fu Battista - Pittavino Stefano fu Giacomo - Bosio Celeste di Antonio - Donzino Luca Giuseppe di Giacinto - Vasario Anna fu Giacomo - Rosmino Renato fu Vittorio - Charbonnier Roberto di Giovanni Pietro - Airaud Natale fu Giusto - Volpe Ermanno fu Giuseppe.

##### Lista Democristiani.

Contrassegno: «Scudo crociato recante il motto Libertas».

Cognazzo Massimo fu Eugenio - Chiappero Domenico fu Tommaso - Del Pero Marcello fu Pasquale - Legger Aurelio di Severino - Miss Ezzelina fu Giacomo - Sobrero Pietro di Pietro - Barotto Pietro fu Giuseppe - Rossi Giuseppe fu Luigi - Frezz Giovanni fu Ernesto - Martina Giovanni fu Chiffredo - Re Giuseppe Emanuele di Tommaso - Giusiano Emanuele di Domenico - Bricco Domenico fu Pietro.

##### Lista Liberali e Indipendenti.

Contrassegno «Piccione recante ramo d'olivo».

Allemandi Alberto di Matteo - Allio Roberto fu Stefano - Barale Giacomo fu Felice - Bessone Francesco fu Francesco - Bruno Franco Battista fu Michele - Cougn Gustavo fu Giovanni - Daniele - Frascchia Valdo di Giovanni - Laverdino Egidio fu Ambrogio - Abele Martina Giacomo fu Giacomo - Minetto Carlo fu Giovanni - Pira Antonio fu Giuseppe - Parise Alberto fu Giovanni - Daniele - Pontet Stefano di Paolo - Sappei Giuseppe di Costanzo - Tourn Maurizio fu Alberto.

#### STATO CIVILE

**NATI:** Giusiano Renzo di Domenico - Franchino Luciana di Battista - Ribotta Irene di Stefano - De Laurenti Armando di Giuseppe - Goss Prospero di Rodolfo - Gottero Caterina Angela di Francesco - Marchisio Severina di Giacomo - Odino Romilda di Alberto - Boyer Mauro di Giulio - Morero Margherita di Pierino.

**MATRIMONI:** Odino Alberto con Rivoira Olivia - Malan Luigi con Pico Lucia - Giaccone Giuseppe con Miazio Angela - Benedetto Giuseppe con Cerino Maria Ida - Malan Enrico Augusto con Legger Caterina.

**MORTI:** Garino Agnese ved. Racetto, a. 58 - Buffi Francesco, a. 82, vedovo - Odino Antonio, a. 71, coniugato - Vifredo Margherita, a. 70, nubile - Bertin Giovanni - Giacomo, a. 84, coniugato - Useglio Domenico, a. 59, celibe - Gay Elsa in Avondet - Rizzi Lucia, a. 81, suora - Boni Graziella, a. 39, suora - Gabiola Luigia, a. 53, nubile - Banchio Margherita, a. 71, suora - Pizzini Maria Angela, a. 83, suora - Bricco Antonio, a. 77, vedovo.

## Bobbio Pellice

#### ELEZIONI COMUNALI

##### Prima Lista:

Crof Paolo; Rostagnol Davide, Bertinat Giovanni Daniele, Postel Giovanni, Bonjour Pietro, Cairus Paolo, Garnier Timoteo, Gonnet Eusebio, Bonjour Italo, Gay Nicodemo, Michelin Salomon Giovanni, Roletti Giovanni.

##### Seconda Lista:

Charbonnier Giovanni, Charbonnier Paolo, Gay Giovanni, Gonnet Stefano, Gonnet Stefano fu Salomone, Michelin Paolo, Mondon Marin Paolo, Pontet Giovanni, Pontet Paolo, Pontet Stefano, Garnier Giovanni.

##### Terza Lista:

Bonjour Giovanni, Bonjour Giovanni Daniele, Baridon Paolo, Davit Daniele, Charbonnier Davide, Negrin Paolo, Pontet Paolo (Sara), Rostan Davide, Rostagnol Giacomo, Geymonat Stefano, Charbonnier Stefano, Melli Giovanni Paolo.

##### Quarta Lista:

Bertinat Michele, Negrin Giovanni Elisio, Bertinat Paolo, Bertinat Emilio, Rostagnol Paolo.

## Villar Pellice

#### MATRIMONIO

Si sono uniti in matrimonio Gonnet Davide e Bertin Caterina, il 2 corrente; e il 9 Randazzo Francesco e Geymonat Anna Maria. Agli sposi auguri di felicità.

#### LUTTO

— Il 27 febbraio è deceduto ai Ciarnis Giuseppe Enrico Fontana, di 77 anni. Il 1 marzo Eugenio Davit, di mesi 7; e il 9 Alessandro Rostagno. Ai parenti afflitti le nostre condoglianze.

## Angrogna

#### MATRIMONIO

Arneul Renato e Arneul Lea si sono uniti in matrimonio il 2 corrente. Auguri.

#### LUTTO

L'11 corrente hanno avuto luogo i funerali della signora Lidia Buffa vedova Coisson. Ai figli e parenti le nostre condoglianze.

#### STATO CIVILE

Mese di Febbraio 1944:  
**NATI:** Malan Renato di Alberto e di Monnet Ida; Miegge Rori di Virgilio e di Simoni Giulia; Ricca Ernesto di Alberto e di Bertin Olga; Chiavio Ida di Ernesto e di Gaydou Giulia.

**MATRIMONI:** Bertot Enrico Attilio e Buffa Alice.

**MORTI:** Miegge Giuseppe di Giovanni, agricoltore, di anni 22 - Coisson Giovanni Davide fu Lorenzo, agricoltore, di anni 84 - Rivoira Noè di Eli, di mesi 2.

## Briчерasio

**ARRESTI.** — I carabinieri della locale stazione in collaborazione con quelli di Cavour hanno proceduto al fermo di Mourglia Remo e Garnero Secondino, sospetti autori di rapina in zona di Campiglione Fenile.

## VAL CHISONE

#### Porte

#### COMMEMORAZIONE

Domenica mattina, 10 corrente, si è svolta al cimitero una commemorazione in ricordo dei Caduti per la Libertà: Chiantore Attilio, Ricca Guido e Lossani Mario. Alla manifestazione cui, nonostante la pioggia partecipò numerosa popolazione, ricordò i Compagni caduti, con nobili parole, il dott. Gastaldetti e quindi il maestro Don Priolo.

#### OFFERTA

La famiglia Sapei Giuseppe, in ricordo della mamma deceduta il 1 c.m., ha offerto per i poveri del Comune, la somma di L. 750. Ringraziamenti.

#### MOVIMENTO DEMOGRAFICO

del I° bimestre 1944

**Gennaio:**  
**NATI:** Boero Rol Gelsomino; Feirla Elda.  
**MORTI:** Freiria Caterina; Cassiraga Bianca;  
**Febbraio:**  
**MATRIMONI:** Scancapra Brando, operaio meccanico, con Frairia Clara, casalinga.

#### Direttore resp.: ROBERTO MALAN

Pubbl. autorizz. dall'A.P.B. - P. 147  
Lino Tipo Arti Grafiche - Torrè Pellice

#### AVVISI ECONOMICI

COMPERO Villetta anche rustica, 7-8 locali, con giardino, Torre Pellice o Collina San Giovanni. Offerte alla Direzione del Comune.

COMPERO macchina scrivere. Offerto Redazione Giornale. Piazza Libertà - Torre Pellice.  
AFFITTO alloggio 3-5 locali non distanti centri Torre Pellice o Luserna San Giovanni. Rivolgervi Amministrazione del Giornale.